



**PROCEDURA DI V.I.A. – L.R. 9/99 E D.LGS. 152/06 – PROGETTO DI COLTIVAZIONE E
RIPRISTINO DI UNA CAVA DI GHIAIA E SABBIA DENOMINATA "GHIARELLA" PROT.
8424/8764/8765/8766/8797 DEL 13/06/14
PROPONENTE: GRANULATI DONNINI SPA.**

**CONFERENZA DI SERVIZI
AI SENSI DELLA L.R. 9/99 e smi
2° SEDUTA**

OGGETTO PROCEDIMENTO:

Valutazione del Progetto di Coltivazione e ripristino di una cava di ghiaia e sabbia denominata "Cava Ghiarella" ricadente nella tipologia definita dalla LR 9/99 nell'Allegato B.3.2) "Cave e torbiere", assoggettato a V.I.A. ai sensi del punto d) comma 1 dell'art.4 della L.R. 9/99 (così come modificata dalla L.R.15/13 entrata in vigore il 28/09/13).

RICHIEDENTE:

ditta "Granulati Donnini spa", con sede legale in Via Cave Montorsi n. 27/a a Modena.

DATA DI PRESENTAZIONE:

13/06/2014, prot.n. 8424/8764/8765/8766/8797.

ELABORATI DI PROGETTO:

FASCICOLO A - INQUADRAMENTO PROGRAMMATICO
FASCICOLO B - INQUADRAMENTO PROGETTUALE
PIANO DI COLTIVAZIONE E SISTEMAZIONE
B.1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
B.2 RELAZIONE ILLUSTRATIVA
TAVOLE
TAVOLA B2.1 PLANIMETRIA CATASTALE
TAVOLA B2.2 PLANIMETRIA DELLO STATO DI FATTO
TAVOLA B 2.3 PLANIMETRIA DELLE OPERE PRELIMINARI
TAVOLA B 2.4 PLANIMETRIA DEL PROGETTO DI SCAVO
TAVOLA B 2.5 SEZIONI LITOSTRATIGRAFICHE DELLO SCAVO
TAVOLA B 2.6 PLANIMETRIA DEL PROGETTO DI SISTEMAZIONE E MORFOLOGICA
TAVOLA B 2.7 SEZIONI DEL PROGETTO DI SISTEMAZIONE MORFOLOGICA
TAVOLA B 2.8 DOCUMENTAZIONE E FOTOGRAFICA
B.3 RELAZIONE GEOLOGICA E GIACIMENTOLOGICA
B.4 RELAZIONE AGROVEGETAZIONALE
B.5 SCHEMA DI CONVENZIONE
B.6 PIANO DI GESTIONE RIFIUTI DA ATTIVITÀ ESTRATTIVE
FASCICOLO C
FATTORI ANTROPICI SINERGICI E INDIPENDENTI DAL PROGETTO
FASCICOLO D
STATO AMBIENTALE DI RIFERIMENTO
FASCICOLO E
IMPATTI AMBIENTALI DEL PROGETTO E DELLE SUE ALTERNATIVE
FASCICOLO F
SINTESI DEL S.I.A. IN LINGUAGGIO NON TECNICO
FASCICOLO G
RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI DIFFUSE



PUBBLICAZIONE:

Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna del 16/07/2014 n. 212
Quotidiano a diffusione locale "Prima Pagina" del 15/07/2014.

INTEGRAZIONI - Pervenute in data 14/01/2015, prot.n. 471 del 15/01/2015

fascicolo	B 2'
fascicolo	B 3'
fascicolo	B 5'
fascicolo	B 6'
fascicolo	D' E'
fascicolo	G'
tavola	B2_0
tavola	B2_3'
tavola	B2_4a
tavola	B2_4b
tavola	B2_4C

VERBALE SEDUTA DEL 26 FEBBRAIO 2015

CONVOCAZIONE

Con nota prot.n.962 del 24/01/2015 si sono trasmesse le integrazioni pervenute ed è stata convocata la 2° seduta della Conferenza di Servizi per il giorno 26 febbraio 2015 alle ore 10.00, presso il Comune di San Cesario s/P – Piazza Roma n° 2, con il seguente ODG:

1. Valutazione della documentazione integrativa trasmessa;
2. Valutazione complessiva della documentazione
3. varie ed eventuali.

PRESENTI:

Assessore Ambiente Comune di San Cesario s/P – Cavani Giovanni
Responsabile Settore Urbanistica Edilizia e ambiente del Comune di San Cesario s/P - Arch. Magnani Alessandro
Istruttore tecnico del Comune di San Cesario s/P – Dott.ssa Zanerini Laila
Per il Comune di San Cesario s/P - Dott. Geol. Gasparini Giorgio
Per la Provincia di Modena: Ing. Francesca Lugli, Dott.ssa Debora Arletti, Ing. Eugenio Santi e Geom. Eleonora Montaguti
Per la ditta "Granulati Donnini spa": Dott.ssa Claudia Borelli e Ing. Gianfranco Mangiapane.

INVITATI NON PRESENTI:

Arpa, Ausl, Soprintendenza e Regione Emilia Romagna

PARERI PERVENUTI IN MERITO ALLE INTEGRAZIONI

Arpa – Sezione provinciale di Modena – contributo istruttorio prot.n.2510 del 25/02/2015
Settore Lavori Pubblici, tecnico e manutenzione del Comune di San Cesario - parere prot.n. 2348 del 21/02/2015
Polizia Municipale del Comune di San Cesario s/P - parere del 24/02/2015

DISCUSSIONE

La Conferenza si apre alle 10.00.

Zanerini del Comune di San Cesario s/P, apre i lavori della Conferenza, illustrando brevemente i contenuti delle integrazioni pervenute; in merito all'interazione con il tracciato della tangenziale di nuova previsione di San Cesario s/P, la ditta ha presentato la documentazione riguardante le verifiche di stabilità al fine di concordare la modalità di intervento nella fascia di rispetto dell'opera medesima. Santi, del Servizio Viabilità della Provincia, Responsabile Unico del procedimento di realizzazione dell'opera, ha rilevato nella documentazione presentata una



incongruenza di quota di circa 1,10 metri dal pdc; per uniformare i dati propone di consegnare alla ditta le misure dei capisaldi appena realizzati, comunica inoltre che sarebbe opportuno realizzare due sezioni con scale uniche, per le altezze e le lunghezze, in modo da verificare che il calcolo effettuato sia efficace. Santi rileva anche l'assenza dell'opportuna certificazione del software utilizzato per le verifiche di stabilità.

Si passa poi al tema della linea elettrica da delocalizzare; Santi comunica che una parte consistente di tale delocalizzazione è a carico della Provincia nell'ambito del progetto della tangenziale e potrebbe essere considerata come opera preliminare.

Borelli ha già preso contatti con Enel per avere un preventivo dell'intera delocalizzazione; quando si avrà tale documento, la quota parte relativa all'opera pubblica sarà sostenuta economicamente dalla Provincia, la quota parte che sarebbe a carico della ditta per il progetto di escavazione la sosterrà Granulati Donnini solo se lo riterrà economicamente vantaggioso; se non lo sarà, Mangiapane comunica che la coltivazione della cava avverrà senza tale delocalizzazione.

Zanerini rammenta comunque che l'Accordo 2013 prevede la delocalizzazione e non tale opzione.

Nell'analisi della cartografia, Gasparini comunica che è necessario realizzare in fase di sistemazione finale una rampa che colleghi il sottopasso della nuova tangenziale con l'area di ripristino a - 8 m; Santi prescrive che il passaggio sotto il ponte della futura tangenziale abbia un terreno consolidato, con almeno le stesse caratteristiche del calcificato.

Si passa al tema della viabilità, l'Amministrazione comunale di San Cesario, la settimana scorsa aveva preso contatti con Santi, al fine di verificare se fosse possibile come viabilità alternativa a quella prevista dall'Accordo 2013 e proposta dalla ditta, l'utilizzo di una parte del tracciato che si andrà a realizzare per la nuova tangenziale. La proposta, condivisa da Santi in qualità di Direttore dei Lavori, sarebbe quella di utilizzare non appena sarà possibile la porzione di tangenziale a sud dell'Autostrada per raccordarsi poi con la SP 14, in prossimità dell'ex caseificio.

Santi comunica che i lavori potrebbero cominciare ad inizio 2016 e nella fase di cantiere, dopo la realizzazione della rotatoria, quando la strada sarà ancora senza gli strati superficiali bituminosi, potrebbe acconsentire al passaggio dei mezzi della ditta Granulati Donnini.

In merito alla viabilità prevista dal progetto di VIA, Zanerini legge i due pareri pervenuti da parte del Settore Lavori Pubblici e manutentivo e da parte del Servizio di Polizia Municipale del comune di San Cesario s/P, il primo mette in risalto l'interferenza della viabilità della cava Ghiarella, con il progetto di realizzazione delle opere di mitigazione ambientale delle aree in fregio alla quarta corsia dell'A1 (sia dune che aree piane), oltre a porre condizioni per l'accesso su via Berlinguer, nonché a mettere in evidenza che eventuali danni alla viabilità locale dovranno essere prontamente ripristinati; il secondo pone l'attenzione sull'uscita degli autocarri sul cavalcavia che saranno a pieno carico e pertanto con andamento lento creando rallentamenti e rischio tamponamenti.

Sempre sul tema della viabilità di progetto, tavola B.0, nel progetto manca il consenso dei privati nel tratto B, più prossimo alla SP 14.

Cavani (così come anche il parere della PM), chiede che comunque il passaggio dei mezzi nel tratto B, avvenga non prima delle ore 8.00 di mattina, al fine di non creare disturbo e disagio ai residenti di via Berlinguer e via Liberazione.

Si pongono infine alcuni elementi di precisazione sul progetto, Lugli e Arletti rilevano che mancano gli estratti di mappa, nel fascicolo B2' le tabelle sui volumi nei tre lotti sono uguali e ciò pare inverosimile, anche se con condizioni diverse.

Gasparini in merito alla richiesta di integrazioni sui materiali di scarto e/o sterili interclusi alle ghiaie stimati nel 15 %, dove si chiedeva un approfondimento, comunica che occorre fare riferimento alle stratigrafie allegate e bisogna superare il collegamento fra matrice e scarto.

CONCLUSIONI:

Nel dibattito che si è sviluppato in merito alla viabilità, valutata complessivamente l'intera zona, al fine di minimizzare gli impatti della viabilità proposta, la CDS conclude prendendo atto



Comune di
San Cesario sul Panaro

Settore: **Urbanistica Edilizia Privata Ambiente**

Telefono: 059.936701 – 059.936742

e-mail: ediliziaprivata@comune.sancesariosulpanaro.mo.it

~~che non appena ci sarà la possibilità di utilizzare il tracciato della nuova tangenziale, la ditta si impegna a percorrerlo in alternativa a quello proposto.~~

Occorre che la ditta sia in possesso del consenso dei privati nel tratto B della tavola B.0, più prossimo alla SP 14.

Per quanto riguarda le verifiche di stabilità, occorre sanare le incongruenze rilevate da Santi e presentare le certificazioni del software utilizzato per i calcoli.

Per gli aspetti sopraelencati la Ditta si impegna a presentare volontariamente idonea documentazione integrativa.

Sarà quindi predisposto il Rapporto sull'impatto ambientale del progetto a cura del Settore Urbanistica, edilizia privata ed ambiente del Comune di San Cesario s/P, in qualità di Autorità competente, facendo proprie le considerazioni contenute nei pareri di Arpa, Soprintendenza, Settore Lavori Pubblici, tecnico e manutentivo del Comune di San Cesario e Polizia Municipale del Comune di San Cesario s/P, dopodichè sarà convocata la conferenza decisoria.

La seduta è chiusa alle ore 13.00

- o Si allega foglio con firme presenza alla Conferenza di Servizi

San Cesario s/P, lì 26/02/2015

Il Responsabile del procedimento
Arch. Magnani Alessandro

Atto firmato elettronicamente secondo le Norme vigenti: L.59/1997, DPR n. 513/1997, DPCM 8 Febbraio 1999, DPR n. 445/2000.

(da sottoscrivere in caso di stampa) La presente copia, composta da n. _____ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

(luogo) (data) (qualifica) (cognome, nome) (firma)



Comune di
San Cesario sul Panaro

Settore: Urbanistica Edilizia Privata Ambiente

Telefono: 059.936701 – 059.936742

e-mail: ediliziaprivata@comune.sancesariosulpanaro.mo.it

**PROCEDURA DI V.I.A. – L.R. 9/99 E D.LGS. 152/06 – PROGETTO DI COLTIVAZIONE E
RIPRISTINO DI UNA CAVA DI GHIAIA E SABBIA DENOMINATA "CAVA GHIARELLA"
PROPONENTE: GRANULATI DONNINI SPA**

**FIRME PRESENZA ALLA 2° SEDUTA CONFERENZA DI SERVIZI
DEL 26/02/2015 ORE 10.00**

Comune di San Cesario s/P

CAVANI GIOVANNI
GIORGIO CASPARINI
ZANERINI LAILA
ALESSANDRO MAGNANI

Provincia di Modena

MONTAGUTI ELEONORA
FRANCESCA LUGU
DEBORA ARUETI
EUGENIO SANTI

Ditta Granulati Donnini spa

BOREMI CLAUDIA
MANGIAPANE GIANFRANCO